

Verbale di Assemblea di Associazione Onlus

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di ottobre,

24 ottobre 2020

alle ore 18,45 (diciotto e quarantacinque minuti)

in Milano, in via Ettore Ponti n. 13,

avanti a me dott. Marino FORCELLA, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

CAMPANILE Paolo Bruno, nato a Milano il 3 agosto 1960, residente a Milano, in via Adami n. 8, cittadino italiano, codice fiscale: CMP PBR 60M03 F205L;

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

"ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE ONLUS"

con sede in Milano, via Ettore Ponti n. 17, codice fiscale: 97045510159, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 2471 ed all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate, numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano: MI-1.963.671.

Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, premette che oggi, in questo luogo, è stata convocata per le ore 18 (diciotto) l'assemblea dell'Associazione sopra indicata al fine di deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) relazione del presidente
- 2) deliberazione su aggiornamento Statuto
- 3) deliberazione su assorbimento Fondazione ASP
- 4) relazione e presentazione dei bilanci al 31/12/19
- 5) punto della situazione Associazione e cariche
- 6) varie ed eventuali.

Il Comparente invita quindi me Notaio a redigere il verbale della parte della presente assemblea riguardante la discussione e l'approvazione dei punti 2) e 3) dell'ordine del giorno.

Aderendo a quanto sopra io Notaio dò atto di quanto segue.

Ha assunto la presidenza dell'Assemblea il richiedente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE ONLUS" il quale ha chiamato a fungere da segretario per la verbalizzazione della parte ordinaria dell'Assemblea il consigliere signor SPIROLAZZI Fabrizio. Si premette che anche alla presente riunione si applica la normativa emergenziale prevista per il contenimento dell'attuale pandemia dovuta a "COVID-19" e quindi anche la normativa prevista dall'art. 73 del Decreto Legge 18/2020.

Il Presidente dichiara di aver già accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, quindi mi fa prendere atto che:



- del Consiglio Direttivo, composto da 7 (sette) membri, nelle persone dello stesso Comparsente, Presidente del Consiglio Direttivo, signor CAMPANILE Paolo Bruno, del Vice Presidente signor GARLASCHELLI Eugenio e dei signori VERGANI Andrea, DELLA-CASA Federica, BINO Livia Maria, AJELLI Annamaria e SPIROLAZZI Fabrizio, sono personalmente presenti tutti i componenti, eccezion fatta per la signora BINO Livia Maria che è collegata in videoconferenza;

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di Legge e dell'art. 8) dello Statuto, a mezzo di avviso scritto inviato 7 (sette) giorni prima dell'adunanza;

- sono presenti, personalmente o collegati in videoconferenza o per deleghe che verranno conservate agli atti dell'Associazione n. 56 (cinquantasei) associati, su un numero complessivo di 67 (sessantasette) associati aventi diritto di voto, come risulta dall'elenco che firmato dal Presidente e dal Notaio verbalizzante sarà conservato negli atti dell'Associazione, e quindi più dei 3/4 (tre quarti) degli associati.

Il Presidente mi dichiara che, dopo aver constatato che la presente assemblea risultava validamente costituita, ai sensi di Legge e di Statuto, ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, ha aperto la seduta all'ora indicata nell'avviso di convocazione ed ha sino a questo momento svolto la trattazione, che ora sospende, della maggior parte degli argomenti in discussione, eccezion fatta per quelli indicati ai punti 2) e 3) dell'ordine del giorno, che necessitano della presenza del Notaio verbalizzante.

Passando quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente che le organizzazioni di volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociali (APS) nonché le ONLUS devono adeguare i propri statuti alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs n. 117/2017), posto che le ODV e le APS migreranno automaticamente nell'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con l'inizio del prossimo anno.

L'iscrizione delle ONLUS nel suddetto Registro Unico Nazionale avverrà invece su istanze delle stesse che potrà essere avanzata solo dopo che la Comunità Europea avrà approvato le agevolazioni fiscali previste dalla legislazione nazionale per gli Enti del Terzo Settore.

Con l'entrata in vigore, solo a far tempo dai termini di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 117 del 2017, del "Codice del Terzo Settore", si verificherà l'abrogazione della normativa riguardante le "Onlus".

Nonostante quindi il termine legislativo per l'adeguamento non abbia immediata rilevanza sostanziale per le ONLUS, è comunque opportuno aggiornare lo statuto per poter essere pronti a richiedere, al momento dell'attuazione della citata disciplina, l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.

L'adeguamento alla predetta normativa rimane comunque sospensi-

vamente condizionato all'iscrizione dell'Associazione nel predetto RUNTS, secondo quanto disposto dall'art. 104, comma 2, del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Il Presidente inoltre espone all'Assemblea che l'art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 2017 ha previsto, quale requisito per l'ottenimento della Personalità Giuridica, la sussistenza di un patrimonio pari ad almeno Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), sicché rende edotta l'Assemblea che l'Associazione dispone di un patrimonio netto eccedente detta somma, così come risulta dal bilancio d'esercizio che sarà sottoposto all'approvazione di questa Assemblea.

La revisione dello Statuto comporta la modificazione, più o meno rilevante, della maggior parte degli articoli dello stesso; si è peraltro mantenuta l'attuale numerazione degli articoli al fine di conservarne l'originario impianto.

Il Presidente dà quindi lettura all'Assemblea del nuovo testo dello Statuto, comprensivo delle modifiche proposte.

Posto che le modifiche proposte sono strumentali alla iscrizione dell'associazione nel RUNTS il Presidente ritiene sia opportuno che l'assemblea deleghi disgiuntamente al Presidente di questa riunione ed a ciascuno di coloro i quali risulteranno essere amministratori dell'Associazione nel momento in cui sarà possibile iscriversi al Registro, i più ampi poteri per apportare da soli tutte le modificazioni aggiunte o soppressioni allo statuto sociale che fossero ritenute necessarie ovvero semplicemente opportune per l'iscrizione dell'Associazione nel suddetto Registro.

Terminata la sua esposizione il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto dell'ordine del giorno.

Dopo breve discussione il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, invita l'assemblea a deliberare.

L'assemblea degli associati all'unanimità di voti, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

delibera:

- I) di approvare le modifiche statutarie comportanti l'adeguamento dello Statuto al D.Lgs n. 117 del 2017 (cd. "Codice del Terzo Settore");
- II) di approvare inoltre tutte le ulteriori eventuali modifiche apportate al testo dello Statuto, così come letto dal Presidente all'Assemblea e quindi lo Statuto nel suo insieme ed i singoli n. 34 (trentaquattro) articoli che lo compongono;
- III) di approvare che le modifiche oggi deliberate saranno efficaci soltanto a far data dai termini di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 117 del 2017;
- IV) di conferire disgiuntamente al Presidente di questa Assemblea ed a ciascuno di coloro i quali risulteranno essere amministratori dell'Associazione nel momento in cui sarà possibile iscriversi al RUNTS, il più ampio mandato, al fine di dare esecuzione alle odierne delibere e per apportare da soli tutte le



modificazioni aggiunte o soppressioni allo statuto sociale che fossero ritenute necessarie ovvero semplicemente opportune per l'iscrizione dell'Associazione nel suddetto Registro.

Il nuovo testo dello Statuto, sottoscritto ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio data al comparente.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra i motivi di economicità e sinergia che rendono opportuna l'incorporazione della "Fondazione Sviluppo e Promozione Onlus" nella "Associazione Sviluppo e Promozione Onlus";

dà atto che gli organi di amministrazione della Fondazione e della Associazione hanno approvato il progetto di fusione, con allegato lo Statuto vigente della "ASP - ONLUS", che in copia si allegano al presente atto, in un'unica fascicolazione, sotto la lettera "B";

posto che con la fusione la fondazione verrà ad estinguersi e quindi non ci sarà alcuna assegnazione di quote partecipative da parte della incorporante associazione, non sono state redatte dagli organi di amministrazione degli enti partecipanti alla fusione le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli articoli 2501 quinquies e 2501 sexies del Codice Civile;

- il progetto di fusione è stato elaborato sulla base delle situazioni patrimoniali della Fondazione alla data del 30 giugno 2020 e della Associazione alla data del 30 giugno 2020: dette situazioni patrimoniali si allegano al presente verbale sotto le lettere "C" e "D";

- il progetto di fusione è stato depositato al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia il 27 agosto 2020;

- è stata redatta la relazione che illustra le motivazioni e gli effetti della trasformazione della Fondazione in conseguenza della sua incorporazione nell'Associazione;

- tutti gli associati della Associazione e tutti gli amministratori della Fondazione hanno comunque preventivamente comunicato di rinunciare a tutti gli adempimenti preventivi ed ai termini di cui sia prevista la derogabilità;

- il Presidente attesta che dalla data di redazione del progetto di fusione ad oggi non sono intervenute modifiche rilevanti negli elementi dell'attivo e del passivo egli enti partecipanti alla fusione.

Terminata la sua esposizione il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di fusione.

Dopo breve discussione, non essendovi altre richieste di interventi il Presidente invita l'assemblea a deliberare.

L'assemblea all'unanimità di voti, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

dà atto che:

- il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni pre-

scritte dall'art. 2501 - ter c.c., eccezion fatta per quelle incompatibili con la mancanza del rapporto di cambio;

- detto progetto di fusione è stato depositato al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia il 27 agosto 2020;

- detto progetto di fusione è rimasto depositato nelle sedi degli entri partecipanti alla fusione nei trenta giorni antecedenti ad oggi;

- nel medesimo periodo presso le sedi di detti enti sono rimasti depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi approvati degli enti partecipanti alla fusione, con le rispettive relazioni degli amministratori;

- nel medesimo periodo sono rimaste depositate presso le sedi degli enti partecipanti alla fusione le situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 giugno 2020 per la Fondazione ed alla data del 30 giugno 2020 per l'Associazione;

- copia della relazione sulle motivazioni della trasformazione della Fondazione in conseguenza dell'incorporazione nell'Associazione è rimasta depositata presso le sedi degli enti partecipanti alla fusione durante i trenta giorni che precedono la riunione odierna;

- a seguito della fusione l'associazione incorporante non assegnerà ulteriori quote associative.

L'assemblea inoltre, sempre all'unanimità di voti, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

delibera:

I) di approvare la fusione per incorporazione della "Fondazione Sviluppo e Promozione Onlus", con sede in Milano, via Ettore Ponti n. 11/b, nella "Associazione Sviluppo e Promozione Onlus", con sede a Milano, via Ettore Ponti n. 17, mediante l'approvazione del relativo progetto già allegato al presente verbale;

II) di statuire che le operazioni della Fondazione incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Associazione incorporante a decorrere dal giorno 1 gennaio 2021, agli effetti contabili e fiscali.

III) Di statuire che in dipendenza della fusione l'Associazione incorporante "Associazione Sviluppo e Promozione Onlus" subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Fondazione incorporanda "Fondazione Sviluppo e Promozione Onlus", cosicché l'Associazione incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta Fondazione incorporanda, ed a proprio carico, a norma di Legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori alla data di deliberazione della fusione, alle convenute scadenze e condizioni.

IV) Di statuire che a seguito della fusione, lo Statuto dell'Associazione incorporante, rimarrà invariato, fatte salve



le modificazioni per l'adeguamento del medesimo alle disposizioni dipendenti dalla nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore (modificazioni oggetto di approvazione, sotto condizione sospensiva, da parte dell'odierna assemblea dell'Associazione e che saranno efficaci soltanto a far data dai termini di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 117 del 2017), mentre lo Statuto e l'Organo amministrativo della Fondazione incorporanda risulteranno annullati o decaduti.

V) Di conferire mandato disgiuntamente al Presidente della presente assemblea ed a tutti coloro i quali risulteranno amministratori dell'Associazione per dare esecuzione alle sopra adottate deliberazioni e per compiere tutto quanto occorra per l'iscrizione della presente deliberazione e per il perfezionamento della fusione.

Essendo le ore 19,25 (diciannove e venticinque minuti) il Presidente sospendere brevemente i lavori dell'Assemblea per accomiatare me Notaio, riservandosi di proseguire e concludere la parte ordinaria dell'Assemblea con la verbalizzazione del Consigliere signor SPIROLAZZI Fabrizio, in veste di segretario.

Le spese e le imposte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione; ai fini fiscali si richiamano l'art. 11 bis della Tariffa allegata al Testo Unico dell'Imposta di Registro e l'art. 27 bis della Tabella allegata al Testo Unico sull'Imposta di Bollo.

E

richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto di cui ho dato lettura al Comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio, che omisi la lettura degli allegati "B", "C" e "D" per espressa dispensa avutane dalla parte.

Il

presente atto consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia per undici pagine intere e parte della dodicesima pagina, nonché di un foglio aggiuntivo manoscritto da me Notaio su parte di quella che diviene la tredicesima pagina; esso viene completato a mano da me Notaio e viene sottoscritto essendo le ore 19,30 (diciannove e trenta minuti).

FIRMATO SULL'ORIGINALE:

PAOLO BRUNO CAMPANILE

MARINO FORCELLA NOTAIO.

Allegato "A" all'atto n. 46.049/19.031 di repertorio.

STATUTO

Art. 1) E' costituita, conformemente al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, detto anche "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti Codice), una Associazione di volontariato con denominazione:

"Associazione Sviluppo e Promozione - Ente del Terzo Settore" ovvero, in forma abbreviata, "ASP - ETS".

Le finalità dell'Associazione si concentrano principalmente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, coinvolgendo comunque risorse umane di questa Regione anche quando l'intervento è focalizzato altrove.

1.2 - L'Associazione potrà utilizzare l'indicazione "Ente del Terzo Settore" ed "ETS" nella propria denominazione sociale soltanto una volta avvenuta l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

1.3 - L'adozione del presente statuto, adeguato alle norme di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 in materia di Enti del Terzo Settore, è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. n. 117 del 2017. Lo Statuto attuale dell'Associazione (recante i requisiti Onlus di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 460/1997) rimarrà pertanto in vigore fino a quando, in base alla disciplina transitoria prevista dal D.Lgs. n. 117 del 2017 e come ulteriormente chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 31 Maggio 2019, all'Associazione continuerà ad applicarsi il regime Onlus di cui al D.Lgs. n. 460 del 1997. Pertanto, l'efficacia delle modifiche statutarie di adeguamento al D.Lgs. n. 117 del 2017 è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Art 2) L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si articola in Progetti che si prefiggono le seguenti finalità:

- favorire il reinserimento nella vita sociale e nella comune convivenza di chi, involontariamente o volontariamente, ne è stato escluso (come: disabili, tossicodipendenti, anziani, dimessi dal carcere, malati terminali, extracomunitari, senza fissa dimora, malati mentali, minori a rischio);
- facilitare il processo evolutivo-educativo della persona avvalendosi di alcune strutture: luoghi di ritrovo, laboratori protetti, colonie, campeggi, comunità terapeutiche;
- istituire piccole comunità famiglia o promuovere gruppi spontanei per l'accoglienza di coloro che versano in gravi difficoltà esistenziali;
- favorire la promozione di iniziative di lavoro ed occupazionali nell'ambito di eventuali cooperative sociali di solidarietà e cooperative sociali di produzione e lavoro;
- organizzare incontri a carattere culturale, formativo e ricreativo, anche creando le opportune strutture;
- promuovere iniziative a favore di popoli in via di sviluppo o



in particolari difficoltà.

Pertanto l'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere: a), c) d), i), l), n), o), p), q), r) s), u), v), x) dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo può inoltre decidere che siano esercitate altre attività in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea degli associati. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Se un Progetto volesse costituirsi in autonoma Associazione, la decisione in merito deve essere prima accettata dalla maggioranza del Consiglio Direttivo e poi approvata dall'Assemblea degli associati con i medesimi parametri previsti per la delibera di modifiche statutarie.

La nuova Associazione non dovrà riportare la dicitura "ASP" nel nome e sarà indipendente da "Associazione Sviluppo e Promozione - Ente del Terzo Settore".

Art. 3) L'Associazione ha la sua sede legale ed amministrativa nel Comune di Milano.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 4) Il termine associati indica le persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni, che si impegnino all'atto della iscrizione, ad operare per il raggiungimento delle finalità enunciate all'art. 2.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative; fra i quali l'obbligo di contribuire alle

necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli associati, il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione ed eventualmente dell'organo di controllo e di altri organi sociali) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del rigetto, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'Assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 5) Ogni prestazione degli associati, nell'ambito della Associazione, è volontaria e gratuita.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o associato o tramite la quale svolge la propria attività volontaria.

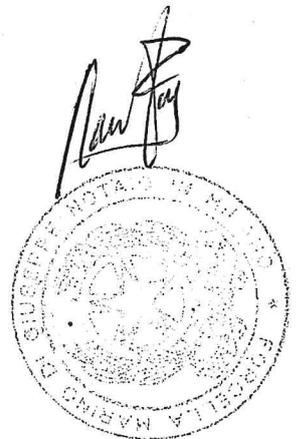
L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 del Codice.

Art. 6) L'iscrizione è a tempo indeterminato, salvo dichiarazione di recesso ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile; tuttavia la qualifica di associato viene meno o per decesso o su deliberazione motivata di esclusione dell'Organo Amministrativo per comportamento contrario ai fini della Associazione o grave inadempimento rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato (come, a titolo meramente esemplificativo, il mancato versamento della quota associativa annua per due anni consecutivi); contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'Assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione, l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-presidente;



- i Rappresentanti di Progetto;
- l'Organo di Controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi previsti dalla legge o quando sia ritenuto opportuno dall'Assemblea degli associati.

ASSEMBLEA

Art. 8) L'Assemblea generale degli associati è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere, a mezzo di invito trasmesso per iscritto a ciascun associato almeno sette giorni prima del giorno stabilito per l'Assemblea stessa.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

Art. 9) Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 3 (tre) mesi. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Art. 10) Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Gli associati possono intervenire mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Il voto si esercita in modo palese. Gli invitati non associati hanno solo diritto alla parola.

Art. 11) L'Assemblea è valida in prima convocazione se vi è l'intervento di almeno due terzi degli associati, in seconda convocazione con qualsiasi numero.

Art. 12) L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione o, assente questo, dal Vice-Presidente o, in mancanza anche di questo, dal più anziano dei membri eletti del Direttivo, presenti.

Art. 13) Ogni associato ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, mediante votazione palese.

Per deliberare modifiche statutarie ovvero la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione occorrerà la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrerà il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 14) L'Assemblea generale della Associazione:

- approva i bilanci consuntivi della Segreteria generale, dei singoli Progetti e quello generale dell'Associazione, corredati delle corrispondenti relazioni;
- approva la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 (tredici) del Codice;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, quando richiesti, l'organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- determina l'entità della quota associativa e degli eventuali contributi straordinari;
- esamina le proposte degli associati e del Consiglio, deliberando eventualmente in merito;
- verifica l'osservanza delle norme statutarie;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 15) L'elezione alle cariche sociali è fatta a scrutinio palese.

Art. 16) L'Assemblea generale deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Anche in questo caso la convocazione viene fatta dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 17) È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

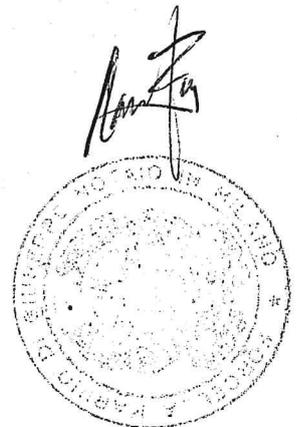
Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) determinato dall'Assemblea in sede di nomina. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

I componenti del Consiglio Direttivo potranno cooptare nel Consiglio medesimo i responsabili dei Progetti o i loro Rappresentanti, purché il numero complessivo dei consiglieri non superi il numero massimo di nove sopra previsto.

Tutti procederanno poi alla nomina del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario-Tesoriere; tali cariche sono comunque riservate ai soli membri eletti dall'Assemblea.

Dalla funzione di componente del Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Art 18) Il Consiglio Direttivo si riunisce, di norma, almeno una volta al mese e, inoltre, tutte le volte che il Presidente



lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva di almeno la metà dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale la proposta a cui ha aderito il Presidente della riunione.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 19) Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, nessuno escluso.

Art. 20) Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti del Consiglio Stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 21) I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

Art. 22) Le cariche elettive e le cariche sociali in genere sono gratuite.

PRESIDENTE

Art. 23) La rappresentanza dell'Associazione spetta con firma libera al Presidente per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo, fatto salvo quanto indicato negli artt. 19, 20 e 26 del presente Statuto.

Art. 24) Al Presidente spetta, inoltre, la rappresentanza della Associazione in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Art. 25) Il Presidente infine:

- provvede a dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- coordina l'attività del Consiglio Direttivo;
- presiede l'Assemblea degli associati.

In caso di effettiva necessità ed urgenza può prendere, di propria iniziativa, i provvedimenti opportuni, salvo l'obbligo di sottoporre il suo operato alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

VICE-PRESIDENTE

Art. 26) Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, in tutte le funzioni elencate nell'articolo precedente, nel caso in cui il Presidente stesso sia assente o impedito.

SEGRETARIO-TESORIERE

Art. 27) Il Segretario-Tesoriere:

- predispone gli avvisi di convocazione del Consiglio Direttivo e della Assemblea degli Associati;
- redige i verbali delle riunioni delle Assemblee degli associati e del Consiglio Direttivo;
- raccoglie i fondi dell'Associazione;
- aggiorna i registri contabili della Segreteria generale e li tiene a disposizione degli associati che intendessero consultarli;
- provvede ai pagamenti ed alle elargizioni secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- prepara il bilancio per l'Assemblea generale, limitatamente alla gestione da lui direttamente curata.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Art. 28) Ogni Progetto nomina, al suo interno, un Responsabile il quale, di norma, lo rappresenta nel Direttivo della Associazione. In casi eccezionali tale funzione può essere demandata ad altro componente del Progetto.

Il Responsabile cura la stesura del bilancio del proprio Progetto che presenta, a fine anno, per la formazione del bilancio generale da parte del Consiglio Direttivo.

ORGANI DI CONTROLLO

Art. 29) Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

Di esso non possono far parte membri attuali del Consiglio Direttivo.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma, del c.c.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

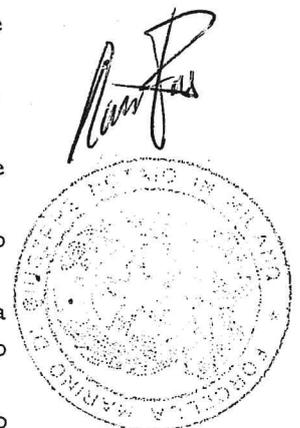
L'Organo di Controllo è tenuto all'adempimento di quanto previsto all'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approvano il bilancio.

Art. 30) Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

PATRIMONIO



Art. 31)

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio, rimborsi derivanti da convenzioni e entrate derivanti da attività commerciali e produttive secondarie e strumentali; Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione, di valore non inferiore al minimo previsto dall'art. 22 del D.lgs. 117/2017, costituente patrimonio strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di Associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento delle attività istituzionali così come definite dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, se presente, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

VARIE

Art. 32) L'esercizio associativo è annuale e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo vaglia i bilanci dei progetti redatti come da art. 28, il bilancio della segreteria generale redatto come

da art. 27 e redige il bilancio generale risultante.

Il bilancio generale redatto nei modi di Legge è formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi, dei beni, dei contributi e dei lasciti ricevuti, nonché delle spese, degli oneri e degli altri valori patrimoniali o reddituali dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali (in detta relazione si darà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore). Detto bilancio deve essere sottoposto all'Assemblea degli associati per l'approvazione.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Oltre le scritture contabili e i bilanci obbligatori per legge, l'Associazione tiene:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

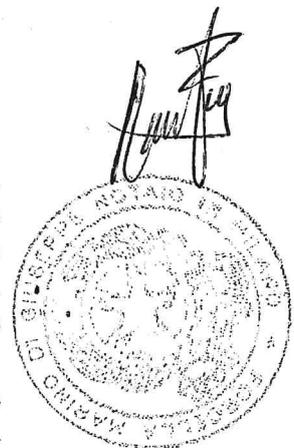
Art. 33) Nel deliberare l'estinzione e/o lo scioglimento della Associazione, l'Assemblea ne determinerà le motivazioni e le modalità. Il patrimonio residuo dell'Associazione sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo, su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

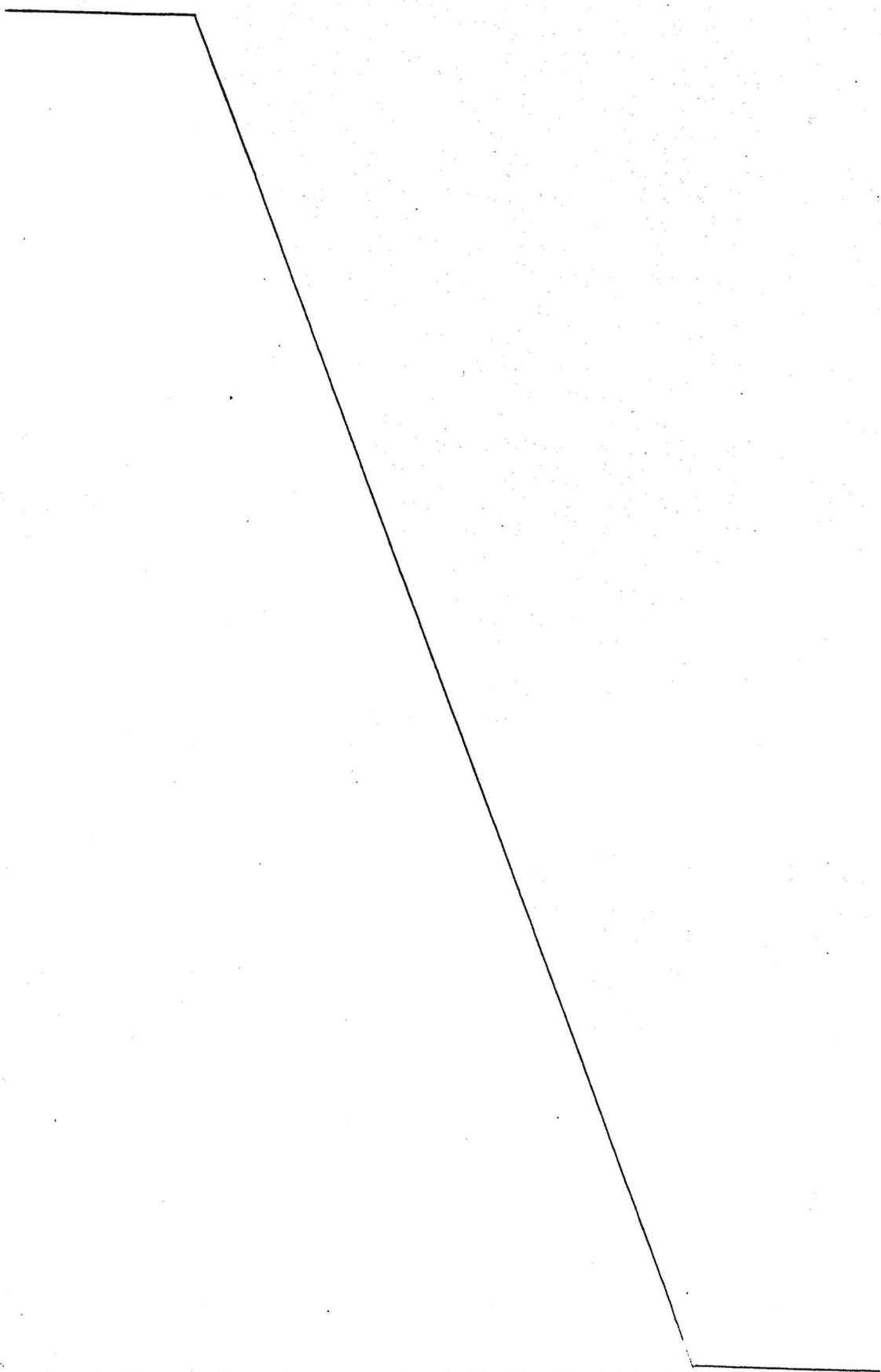
Art. 34) Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle vigenti disposizioni di legge in materia.

FIRMATO SULL'ORIGINALE:

PAOLO BRUNO CAMPANILE

MARINO FORCELLA NOTAIO.





Allegato "B" al n. 46.049/19.031 di rep.

"ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus"

con sede in Milano, via Ettore Ponti n. 17,

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano: 97045510159;

Numero di Repertorio Economico amministrativo MI - 1963671

"FONDAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus"

con sede in Milano, via Ettore Ponti n. 11/B,

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano 97317260152

Numero di Repertorio Economico amministrativo MI - 1693556

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

redatto ai sensi dell'art. 42 bis del Codice Civile



[Handwritten signature]

Premessa

Al fine di addivenire alla concentrazione dei due Enti indicati in epigrafe che operano nello stesso settore nonché alla razionalizzazione delle attività medesime, gli Organi amministrativi della Società "ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus" (nel prosieguo anche più semplicemente "*Incorporante*"), nella persona del Presidente del Consiglio Direttivo, Signor Campanile Paolo Bruno, nato a Milano il 3 agosto 1960, e "FONDAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus", (nel prosieguo più semplicemente "*Incorporanda*") nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor GARLASCHELLI Eugenio, nato a Pavia il 29 gennaio 1954, hanno predisposto il seguente progetto di fusione trasformativa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 bis e 2501 - ter del Codice Civile.

Gli Enti non sono sottoposti a procedure concorsuali, né si trovano in stato di liquidazione.

Sotto il profilo giuridico l'operazione si configura come "fusione mediante incorporazione".

Il perfezionamento dell'operazione avverrà nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di fusione e pertanto:

Il progetto di fusione verrà pubblicato, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2501- ter del Codice Civile. Successivamente, tale documento verrà sottoposto all'approvazione della assemblea straordinaria degli associati e dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione.

La mancanza di rapporto di cambio nel caso di specie determina pertanto l'inapplicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 2501 - ter, primo comma, n. 3, 2501 - quinquies e 2501 - sexies del Codice Civile.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Large handwritten signature]

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Sintetica descrizione dell'operazione

L'operazione di fusione per incorporazione di "FONDAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus" in "ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus" ha lo scopo di concentrare, e pertanto razionalizzare le attività di volontariato e benefiche in un'unica *legal entity*, in modo da rendere più efficiente la gestione amministrativa contabile e finanziaria dei due Enti, in conseguenza e per effetto della concentrazione delle risorse umane e patrimoniali in un unico soggetto.

Sono pertanto facilmente individuabili i vantaggi dell'operazione, consistenti in riduzione dei costi della gestione e semplificazione delle varie procedure di gestione operativa, amministrativa e fiscale.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art.2501 - ter del Codice Civile.

1) Tipo di Enti, denominazione, sede degli Enti partecipanti alla fusione (art.2501 - ter Codice Civile, c.1, punto 1)

A) Incorporante:

"ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus, con sede in Milano, via Ettore Ponti n. 17, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione delle Imprese di Milano 97045510159;

B) Incorporanda:

"FONDAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus", con sede in Milano, Via Ettore Ponti n. 11/B, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione Registro Imprese di Milano 97317260152.

2) Atto costitutivo e Statuto della Incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione (art.2501 - ter Codice Civile, c.1, punto 2)

Lo statuto sociale della Incorporante è allegato sub "A" e rimarrà invariato anche a seguito della fusione trasformativa, eccezion fatta per l'adeguamento del medesimo alle modifiche richieste dalla Legge per diventare Ente del Terzo Settore, che verrà deliberato dall'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione del progetto di fusione, con effetto della data di efficacia della fusione presso i terzi.

3) Non trova applicazione l'art.2501 - ter Codice Civile, c.1, punto 3, 4 e 5, in considerazione della natura giuridica degli Enti partecipanti alla fusione.

4) Data di decorrenza dalla quale le operazioni della Incorporata sono imputate al bilancio della Incorporante e decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione (Art.2501 - ter Codice Civile, c.1, punto 6).

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della Incorporanda nel bilancio della Incorporante, ai sensi del disposto di cui all'art. 2504 - bis, comma 3, del Codice Civile e, ai fini fiscali, ai sensi dell'art.172, c.9, del D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° Gennaio 2021.



[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

[Two large handwritten signatures]

Effetti giuridici

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art.2504 - bis del Codice Civile, decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art.2504 del Codice Civile, ovvero da data successiva che ci si riserva di indicare nell'atto di fusione.

5) Trattamento riservato a particolari categorie (Art.2501- ter Codice Civile, c.1, punto 7).

Non esistono particolari categorie di membri negli Enti partecipanti alla fusione.

6) Vantaggi particolari a favore degli amministratori (Art.2501 - ter Codice Civile, c.1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori degli Enti partecipanti alla fusione.

Milano, data 27/08/2020

"ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus"

Presidente del Consiglio Direttivo

Campanile Paolo Bruno





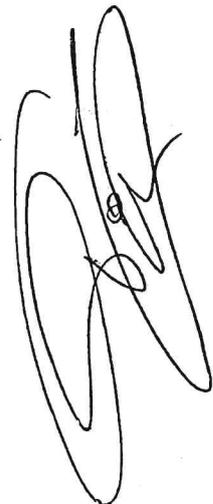
Milano, data 27/08/2020

"FONDAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus"

Presidente del Consiglio di Amministrazione

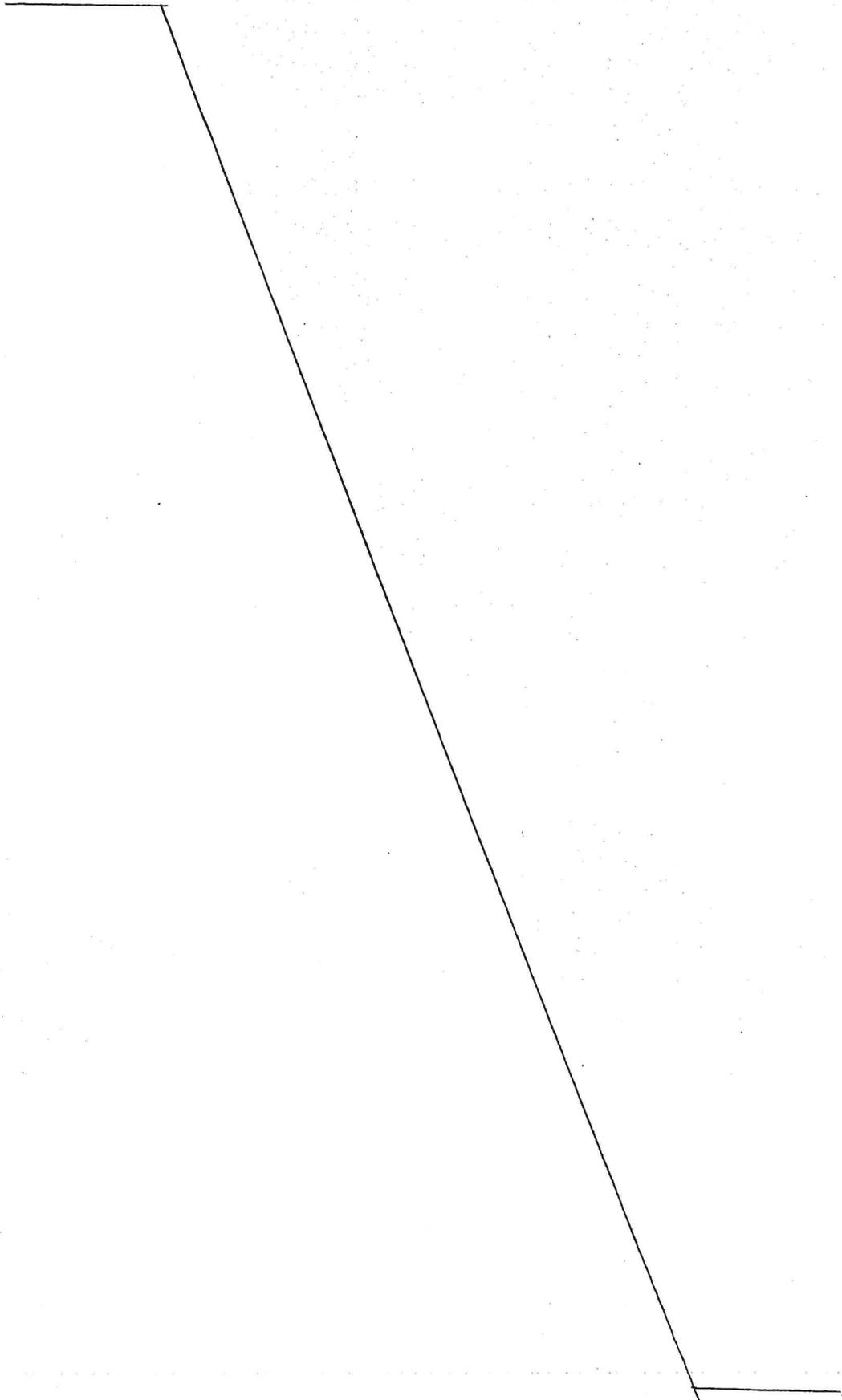
GARLASCHELLI Eugenio





Allegato

A) Statuto "ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE Onlus"



STATUTO

Art. 1) E' costituita una Associazione di volontariato con denominazione:

"Associazione Sviluppo e Promozione - Onlus"

ovvero, in forma abbreviata, "ASP - Onlus".

Le finalità dell'Associazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art 2) L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si articola in Progetti che si prefiggono le seguenti finalità:

- favorire il reinserimento nella vita sociale e nella comune convivenza di chi, involontariamente o volontariamente, ne è stato escluso (come: handicappati, tossicodipendenti, anziani, dimessi dal carcere, malati terminali, extracomunitari, senza fissa dimora, malati mentali, minori a rischio);
- facilitare il processo evolutivo-educativo della persona avvalendosi di alcune strutture: luoghi di ritrovo, laboratori protetti, colonie, campeggi, comunità terapeutiche;
- istituire piccole comunità famiglia o promuovere gruppi spontanei per l'accoglienza di coloro che versano in gravi difficoltà esistenziali;
- favorire la promozione di iniziative di lavoro ed occupazionali nell'ambito di eventuali cooperative sociali di solidarietà e cooperative sociali di produzione e lavoro;
- organizzare incontri a carattere culturale, formativo e ricreativo, anche creando le opportune strutture;
- promuovere iniziative a favore di popoli in via di sviluppo o in particolari difficoltà.

Ciascun progetto si può costituire, con l'osservanza delle norme dettate dal Regolamento di attuazione di cui infra, in autonoma Associazione che rechi la denominazione "ASP... (seguito dalla indicazione del settore/ambito di intervento specifico del progetto)", il cui statuto si ispiri all'esperienza di "ASP - Onlus", ai suoi principi ed ai suoi valori. Ogni nuova associazione "ASP Progetto.. (indicazione specifica del progetto)" così costituita è socia di diritto della Associazione. Il Regolamento di attuazione del presente Statuto, formulato ed approvato dal Consiglio Direttivo, stabilirà tra l'altro le norme di coordinamento tra "ASP - Onlus" e le autonome associazioni da questa generate.

Art. 3) L'Associazione ha la sua sede legale ed amministrativa in via Ettore Ponti n. 17 - 20143 Milano.

Art. 4) Possono chiedere di far parte della Associazione persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni, che si impegnino all'atto della iscrizione, ad operare per il raggiungimento delle finalità enunciate all'art. 2.

L'ammissione può essere motivatamente respinta dal Consiglio Direttivo.

Art. 5) Ogni prestazione degli associati, nell'ambito della Associazione, è volontaria e gratuita.

The right side of the document features several handwritten signatures in black ink. A circular stamp is visible, partially overlapping the signatures. The stamp contains the text "CONSIGLIO DIRETTIVO" at the top and "ASSOCIAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE - ONLUS" around the perimeter. The center of the stamp is mostly obscured by the ink of the signatures.

Art. 6) L'iscrizione è a tempo indeterminato, salvo dichiarazione di recesso ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile; tuttavia la qualifica di associato viene meno o per decesso o su deliberazione dell'Assemblea degli Associati per comportamento contrario ai fini della Associazione o per mancato versamento della quota associativa annua per due anni consecutivi.

Art. 7) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-presidente;
- i Rappresentanti di Progetto;
- il Collegio dei Sindaci.

ASSEMBLEA

Art. 8) L'Assemblea generale ordinaria degli associati è convocata dal Consiglio Direttiva almeno una volta all'anno, a mezzo di invito trasmesso per iscritto a ciascun associato almeno sette giorni prima del giorno stabilito per l'assemblea stessa.

Art. 9) Nell'Assemblea tutti gli associati hanno diritto alla parola ed al voto, mentre gli invitati non associati hanno solo diritto alla parola.

Art. 10) L'associato può farsi rappresentare all'Assemblea da un altro associato. E' ammesso un massimo di tre deleghe per ogni associato presente.

Art. 11) L'Assemblea è valida in prima convocazione se vi è l'intervento di almeno due terzi degli associati, in seconda convocazione con qualsiasi numero.

Art. 12) L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione o, assente questo, dal Vice-Presidente o, in mancanza anche di questo, dal più anziano dei membri eletti del Direttivo, presenti.

Art. 13) Ogni associato ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, mediante votazione palese.

Per deliberare modifiche statutarie occorrerà la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrerà il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 14) L'Assemblea generale ordinaria della Associazione:

- approva i bilanci consuntivi della Segreteria generale, dei singoli Progetti e quello generale dell'Associazione, corredati delle corrispondenti relazioni;
- determina l'entità della quota associativa e degli eventuali contributi straordinari;
- esamina le proposte degli associati e del Consiglio, deliberando eventualmente in merito;

- procede alla elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci alla loro naturale scadenza;
- delibera sulle eventuali modifiche dello Statuto;
- verifica l'osservanza delle norme statutarie.

Art. 15) L'elezione alle cariche sociali è fatta a scrutinio palese.

Art. 16) L'Assemblea generale deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Anche in questo caso la convocazione viene fatta dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 17) I componenti del Consiglio Direttivo, eletti in numero da tre a nove dall'Assemblea degli associati, nella loro prima riunione coopteranno nel Consiglio stesso i responsabili dei Progetti o i loro Rappresentanti.

Tutti procederanno poi alla nomina del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario-Tesoriere; tali cariche sono comunque riservate ai soli membri eletti dall'Assemblea.

Art 18) Il Consiglio Direttivo si riunisce, di norma, almeno una volta al mese e, inoltre, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 19) Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, nessuno escluso.

Art 20) Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti del Consiglio Stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 21) I membri eletti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di vacanza di posti l'Assemblea degli associati provvede all'elezione di nuovi membri che scadono allo scadere del triennio degli altri membri eletti.

Art. 22) Le cariche elettive e le cariche sociali in genere sono gratuite.

PRESIDENTE

Art. 23) La rappresentanza dell'Associazione spetta con firma libera al Presidente per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo, fatto salvo quanto

indicato negli artt. 19, 20 e 26 del presente Statuto.

Art. 24) Al Presidente spetta, inoltre, la rappresentanza della Associazione in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Art. 25) Il Presidente infine:

- provvede a dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea;

- coordina l'attività del Consiglio Direttivo;

- presiede l'Assemblea degli associati.

In caso di effettiva necessità ed urgenza può prendere, di propria iniziativa, i provvedimenti opportuni, salvo l'obbligo di sottoporre il suo operato alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

VICE-PRESIDENTE

Art. 26) Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, in tutte le funzioni elencate nell'articolo precedente, nel caso in cui il Presidente stesso sia assente o impedito.

SEGRETARIO-TESORIERE

Art. 27) Il Segretario-Tesoriere:

- predispone gli avvisi di convocazione del Consiglio Direttivo e della Assemblea degli Associati;

- redige i verbali delle riunioni delle Assemblee degli associati e del Consiglio Direttivo;

- raccoglie i fondi dell'Associazione;

- aggiorna i registri contabili della Segreteria generale e li tiene a disposizione degli associati che intendessero consultarli;

- provvede ai pagamenti ed alle elargizioni secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo;

- prepara il bilancio per l'assemblea generale, limitatamente alla gestione da lui direttamente curata.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Art. 28) Ogni Progetto nomina, al suo interno, un Responsabile il quale, di norma, lo rappresenta nel Direttivo della Associazione. In casi eccezionali tale funzione può essere demandata ad altro componente del Progetto.

Il Responsabile cura la stesura del bilancio del proprio Progetto che presenta, a fine anno, per la formazione del bilancio generale da parte del Consiglio Direttivo.

COLLEGIO DEI SINDACI

Art. 29) La contabilità dell'Associazione è controllata dal Collegio dei Sindaci, costituito da tre membri, che non potranno essere contemporaneamente membri del Consiglio Direttivo, eletti dall'Assemblea degli associati e che durano in carica tre anni.

Almeno il Presidente del Collegio dei Sindaci deve essere scelto fra gli iscritti nel Registro dei Sindaci Contabili oppure fra gli iscritti negli Albi Professionali tenuti dagli Ordini individuati dall'art. 1 del Decreto del Ministro della Giustizia del 29 dicembre 2004, n. 320.



Handwritten signature or initials.

Large handwritten signature or stamp on the right margin.

Art. 30) I Sindaci dovranno controllare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e la esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

PATRIMONIO

Art. 31) Il patrimonio della Associazione è formato da:

- quote sociali versate annualmente da ciascun associato;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

VARIE

Art. 32) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo redige il bilancio generale dal quale dovranno risultare i beni, i contributi, o i lasciti ricevuti e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, che dovrà essere convocata a tale scopo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 33) Nel deliberare lo scioglimento della Associazione, l'Assemblea generale ne determinerà le motivazioni e le modalità; il patrimonio sarà devoluto secondo le norme di legge.

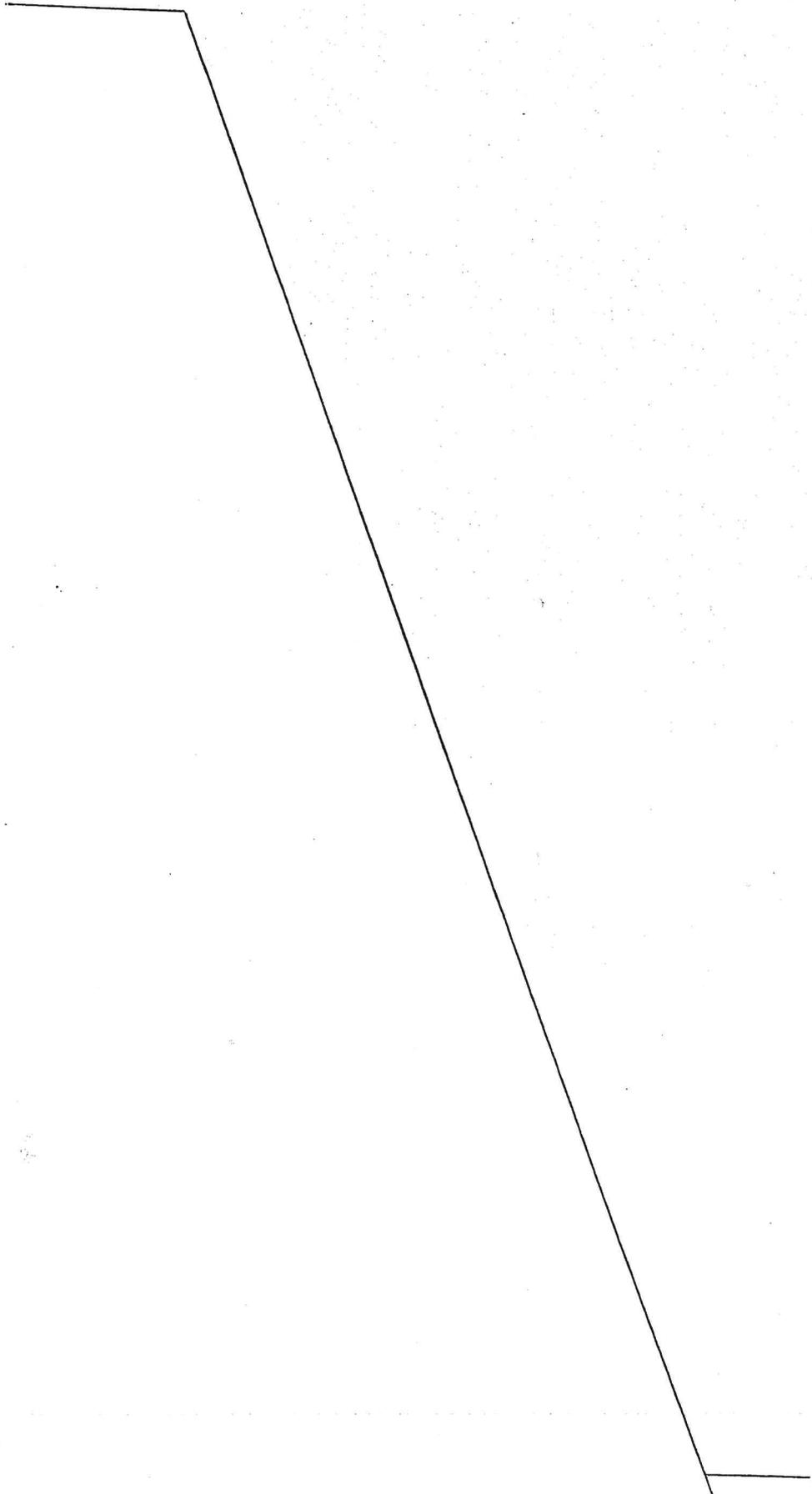
Art. 34) Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle vigenti disposizioni di legge in materia.



Two large, stylized handwritten signatures in black ink, located at the bottom left of the page.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

26



FONDAZIONE SVILUPPO E PROMOZIONE			
SITUAZIONE CONTABILE AL 30/06/2020			
SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	30/06/2020		30/06/2020
TERRENI	7.865,00	PATRIMONIO LIBERO	162.750,70
FABBRICATI	151.156,86	AVANZO DI ESERCIZIO	0,00
BANCA C/C	2.823,20		
TOTALE	162.845,06	TOTALE	162.845,06
RENDICONTO DELLA GESTIONE			
	30/06/20		30/06/20
ONERI BANCARI	1,82	AFFITTO ATTIVO	0,00
		DISAVANZO DI ESERCIZIO	1,82
TOTALE	1,82	A PAREGGIO	1,82

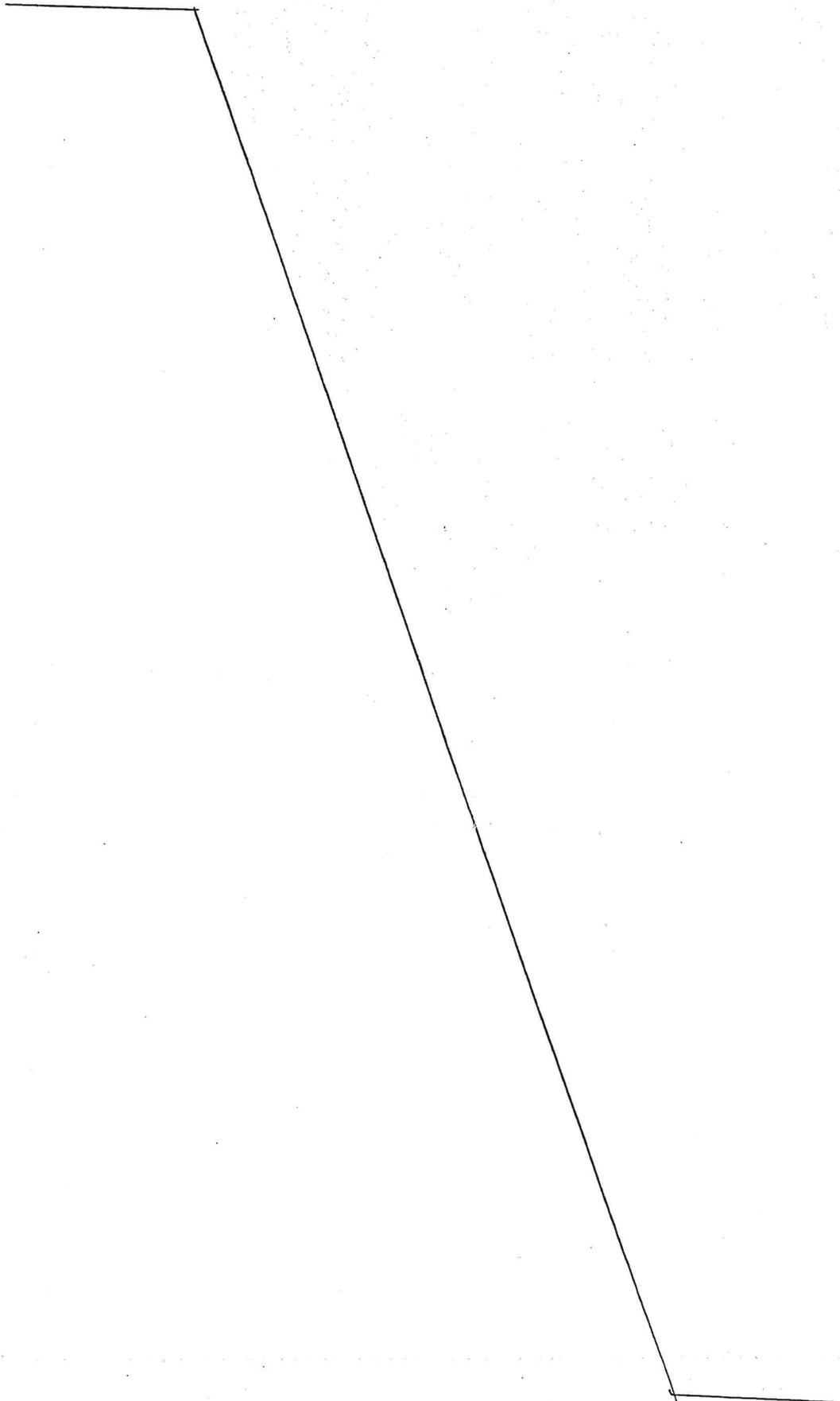
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

28



A.S.P. - TESORERIA

Associazione Sviluppo e Promozione Onlus

Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO
C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

Bilancio

Esercizio 2020

Dal: 01/01/2020 al: 30/06/2020

STATO PATRIMONIALE			
Codice	Descrizione	Attività	Passività
01	IMMOBILIZZAZIONI	31.282,41	
01.02	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.987,41	
01.02.0002	Terreni e Fabbricati	30.987,41	
01.04	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	295,00	
01.04.0003	Altri titoli	295,00	
10	ATTIVO CIRCOLANTE	308.560,94	
10.01	CASSA	11.233,71	
10.01.0001	Cassa contanti e assegni TESORERIA	43,86	
10.01.0002	Cassa contanti e assegni SOLIDARIETA' E ADOZIONI	32,11	
10.01.0005	Cassa contanti e assegni LAB.ARCOBALENO	1.850,29	
10.01.0006	Cassa contanti e assegni CASA SERENA	5.907,93	
10.01.0007	Cassa contanti e assegni PROGETTO CASA	2.850,07	
10.01.0009	Cassa Giovani Sarajevo	549,45	
10.02	BANCHE	297.327,23	
10.02.0001	Banca Prossima c/c - TESORERIA 16836	5.944,97	
10.02.0004	Posta c/c	91,44	
10.02.0005	Banca Prossima c/c - ARCOBALENO 16852	897,88	
10.02.0006	Banca Prossima c/c - CASA SERENA 16860	270.004,43	
10.02.0007	Banca Prossima c/c - PROGETTO CASA / ACC.16846	2.116,26	
10.02.0008	Banca Prossima ASILO IL GIARDINO 16857	5,10	
10.02.0009	Banca Prossima c/dipendenti 16840	772,62	
10.02.0010	Banca Prossima c/SOLIDARIETA' 16844	17.350,42	
10.02.0013	Banca Prossima c/ SARAJEVO GIOVANI 70952	143,98	
10.02.0016	CARTA PREPAGATA GIOVANI SARAJEVO	0,13	
20	CREDITI	272.599,84	
20.01	CREDITI VS ASSOCIATI E CLIENTI	45.873,59	
20.01.0002	Crediti Verso Clienti	45.873,59	
20.02	CREDITI VERSO CONTRIBUTORI	13.042,50	
20.02.0001	Crediti verso Enti Pubblici da Convenzioni	13.042,50	
20.03	CREDITI DIVERSI	145.164,22	
20.03.0001	Crediti diversi	106.292,78	
20.03.0004	Cauzioni attive	14.290,00	
20.03.0005	conto TESORERIA c/collegamento	15.404,07	
20.03.0006	conto debiti/crediti SOLIDARIETA' ADOZIONI		11.444,99
20.03.0007	conto debiti/crediti ARCOBALENO		28.096,43



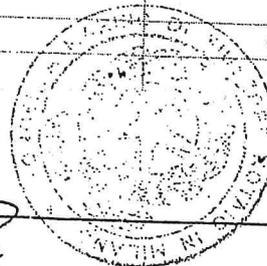
A.S.P. - TESORERIA

Associazione Sviluppo e Promozione Onlus

Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO

C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

STATO PATRIMONIALE			
Codice	Descrizione	Attività	Passività
20.03.0008	conto debiti/crediti CASA SERENA	13.106,76	
20.03.0009	conto debiti/crediti PROGETTO CASA		21.478,73
20.03.0011	Crediti DL66/2014	859,76	
20.03.0012	conto debiti/crediti SARAJEVO		3.769,00
20.04	CREDITI VERSO ERARIO		
20.04.0005	Crediti tributari/verso erario IVA	68.519,53	
		68.519,53	
30	PATRIMONIO NETTO		561.659,95
30.03	PATRIMONIO LIBERO		
30.03.0001	Risultato gestionale esercizi precedenti		561.659,95
30.03.0002	Riserve accantonate negli esercizi precedenti		118.633,75
			443.026,20
32	FONDI ACCANTONAMENTO		20.144,13
32.01	FONDI T.F.R.		
32.01.0001	Fondo T.F.R.		20.144,13
			20.144,13
40	DEBITI		92.178,42
40.01	DEBITI VERSO FORNITORI		
40.01.0001	Debiti Verso Fornitori	28.496,52	
40.01.0002	Debiti per fatture da ricevere	31.429,46	
			2.932,94
40.06	DEBITI DIVERSI		120.674,94
40.06.0001	Debiti per cauzioni		1.600,00
40.06.0002	Debiti verso progetti		115.134,94
40.06.0003	Anticipo Rette da Utenti		3.940,00
41	DEBITI TRIBUTARI		15.136,93
41.01	ERARIO CONTO IVA		
41.01.0002	IVA a debito		134,90
41.01.0003	Iva a credito	134,90	
41.02	ERARIO IMPOSTE E CONTRIBUTI		
41.02.0001	Erario c/Ritenute Lavoratori Dipendenti		3.472,34
41.02.0002	Erario c/Ritenute Lavoratori Autonomi		2.711,06
			761,28
41.03	VERSO DIPENDENTI		
41.03.0001	Debiti verso Dipendenti c/retribuzioni		5.632,79
			5.632,79
41.04	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
41.04.0001	Erario C/INPS/INAIL da versare		6.031,80
			1.225,95



A.S.P. - TESORERIA
Associazione Sviluppo e Promozione Onlus
 Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO
 C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA TIPICHE		92.081,84
50.01	CONTRIBUTI SU PROGETTI		12.920,00
50.01.0004	Contributi da Soci	150,00	
50.01.0005	Contributi da Non Soci		5.420,00
50.01.0006	Contributi da Utenti per Rette		7.650,00
50.02	DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI		62.135,20
50.02.0001	Enti Pubblici		54.690,20
50.02.0005	Contributi progetto di ospitalità q/parte privato		7.445,00
50.03	PROVENTI DA SOCI ED ASSOCIATI		420,00
50.03.0001	Quote associative annuali		420,00
50.07	ALTRI PROVENTI E RICAVI		16.606,64
50.07.0001	Donazioni c/esercizio		920,00
50.07.0006	Rimborsi vari		13.102,00
50.07.0007	Rimborsi pasti		2.586,00
50.07.0008	Arrotondamenti e Abbuoni attivi	1,36	
52	PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		8.820,00
52.01	NON RILEVANTI AI FINI IVA		8.820,00
52.01.0003	Quote uso spazi		8.820,00
53	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	18,37	
53.02	PROVENTI STRAORDINARI	18,37	
53.02.0001	Sopravvenienze attive	18,37	
60	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	53.407,30	
60.01	ACQUISTI		
60.01.0002	Beni alimentari	20.975,16	
60.01.0003	Materiale manutenzione e pulizia	16.943,94	
60.01.0006	Beni di consumo vari	646,10	
60.01.0007	Resi, abbuoni e sconti passivi	3.385,77	
			0,65
60.02	SERVIZI	24.430,45	
60.02.0001	Assicurazione	3.819,41	
60.02.0006	Spese animazione e organizzazione	836,00	
60.02.0014	Spese per docenza formazione e addestramento	1.780,00	
60.02.0017	Altre spese per formazione e addestramento	1.019,00	
60.02.0019	Manutenzione ordinaria Immobili e arredi	2.243,88	
60.02.0022	Manutenzione ordinaria Altri beni	571,68	
60.02.0024	Energia elettrica	5.506,00	
60.02.0026	Gas naturale	3.136,73	



A.S.P. - TESORERIA

Associazione Sviluppo e Promozione Onlus

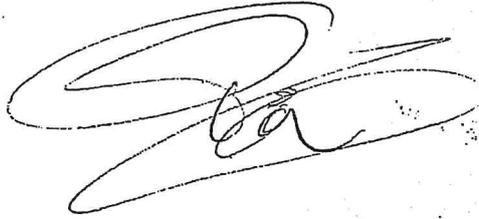
Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO
C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

STATO PATRIMONIALE

Codice	Descrizione	Attività	Passività
41.04.0002	Debiti Inps annualità pregresse		4.805,85
TOTALE		708.796,70	785.472,94

Riepilogo

Totale Attività	€ 708.796,70
Totale Passività	€ 785.472,94
Differenza	€ -76.676,24






A.S.P. - TESORERIA

Associazione Sviluppo e Promozione Onlus

Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO
C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

CONTO ECONOMICO

Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
60.02.0028	disinfestazioni, derattizzazioni	183,00	
60.02.0033	feste e socializzazioni	5.517,75	
60.03	GODIMENTO BENI DI TERZI	3.278,75	
60.03.0002	SPESE CONDOMINIALI	3.278,75	
60.06	ONERI VARI	4.722,94	
60.06.0004	Sanzioni Amministrative	322,94	
60.06.0007	Contributi ad organizzazioni non profit	4.400,00	
63	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	213,59	
63.01	ONERI FINANZIARI	23,98	
63.01.0003	Oneri bancari	23,98	
63.02	ONERI SU PRESTITI	189,61	
63.02.0001	Oneri finanziari e interessi su prestiti	189,61	
64	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	31.042,06	
64.01	SPESE GENERALI	18.637,89	
64.01.0001	Carta e cancelleria	338,03	
64.01.0007	Attrezzature varie	4.385,29	
64.01.0008	Affitti Milano	13.123,49	
64.01.0009	Affitti Rozzano	3.000,00	
64.01.0010	Affitto Ovada	2.176,37	
64.02	SERVIZI AMMINISTRATIVI	7.075,11	
64.02.0002	Spese postali	88,09	
64.02.0003	Telefonia	741,69	
64.02.0004	Consulenza Giuridico-Amministrativa-Fiscale	3.920,52	
64.02.0007	Consulenza e servizi informatici	1.220,00	
64.02.0008	Spese di rappresentanza	19,20	
64.02.0009	Spese bancarie	902,61	
64.06	ALTRI ONERI	943,77	
64.06.0001	Altri oneri	943,77	
70	COSTO DEL PERSONALE	92.896,76	
70.01	COSTO PERSONALE DIPENDENTE	44.714,81	
70.01.0002	Retribuzione lorda Dipendenti	44.714,81	
70.02	ONERI SOCIALI	17.288,76	
70.02.0001	Contributi previdenziali	17.288,76	
70.03	T.F.R.	300,80	
70.03.0001	T.F.R. Maturato	300,80	



A.S.P. - TESORERIA

Associazione Sviluppo e Promozione Onlus

Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO

C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA TIPICHE		92.081,84
50.01	CONTRIBUTI SU PROGETTI		12.920,00
50.01.0004	Contributi da Soci	150,00	
50.01.0005	Contributi da Non Soci		5.420,00
50.01.0006	Contributi da Utenti per Rette		7.650,00
50.02	DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI		62.135,20
50.02.0001	Enti Pubblici		54.690,20
50.02.0005	Contributi progetto di ospitalità q/parte privato		7.445,00
50.03	PROVENTI DA SOCI ED ASSOCIATI		420,00
50.03.0001	Quote associative annuali		420,00
50.07	ALTRI PROVENTI E RICAVI		16.606,64
50.07.0001	Donazioni c/esercizio		920,00
50.07.0006	Rimborsi vari		13.102,00
50.07.0007	Rimborsi pasti		2.586,00
50.07.0008	Arrotondamenti e Abbuoni attivi	1,36	
52	PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		8.820,00
52.01	NON RILEVANTI AI FINI IVA		8.820,00
52.01.0003	Quote uso spazi		8.820,00
53	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	18,37	
53.02	PROVENTI STRAORDINARI	18,37	
53.02.0001	Sopravvenienze attive	18,37	
60	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	53.407,30	
60.01	ACQUISTI	20.975,16	
60.01.0002	Beni alimentari	16.943,94	
60.01.0003	Materiale manutenzione e pulizia	646,10	
60.01.0006	Beni di consumo vari	3.385,77	
60.01.0007	Resi, abbuoni e sconti passivi		0,65
60.02	SERVIZI	24.430,45	
60.02.0001	Assicurazione	3.819,41	
60.02.0006	Spese animazione e organizzazione	836,00	
60.02.0014	Spese per docenza formazione e addestramento	1.780,00	
60.02.0017	Altre spese per formazione e addestramento	1.019,00	
60.02.0019	Manutenzione ordinaria Immobili e arredi	2.243,88	
60.02.0022	Manutenzione ordinaria Altri beni	571,68	
60.02.0024	Energia elettrica	5.506,00	
60.02.0026	Gas naturale	3.136,73	

A.S.P. - TESORERIA

Associazione Sviluppo e Promozione Onlus

Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO

C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

CONTO ECONOMICO			
codice	Descrizione	Costi	Ricavi
0.02.0028	disinfestazioni, derattizzazioni	183,00	
0.02.0033	feste e socializzazioni	5.517,75	
0.03	GODIMENTO BENI DI TERZI	3.278,75	
0.03.0002	SPESE CONDOMINIALI	3.278,75	
0.06	ONERI VARI	4.722,94	
0.06.0004	Sanzioni Amministrative	322,94	
0.06.0007	Contributi ad organizzazioni non profit	4.400,00	
3	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	213,59	
3.01	ONERI FINANZIARI	23,98	
3.01.0003	Oneri bancari	23,98	
3.02	ONERI SU PRESTITI	189,61	
3.02.0001	Oneri finanziari e interessi su prestiti	189,61	
34	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	31.042,06	
34.01	SPESE GENERALI	18.637,89	
34.01.0001	Carta e cancelleria	338,03	
34.01.0007	Attrezzature varie	4.385,29	
34.01.0008	Affitti Milano	13.123,49	
34.01.0009	Affitti Rozzano	3.000,00	
34.01.0010	Affitto Ovada	2.176,37	
34.02	SERVIZI AMMINISTRATIVI	7.075,11	
34.02.0002	Spese postali	88,09	
34.02.0003	Telefonia	741,69	
34.02.0004	Consulenza Giuridico-Amministrativa-Fiscale	3.920,52	
34.02.0007	Consulenza e servizi informatici	1.220,00	
34.02.0008	Spese di rappresentanza	19,20	
34.02.0009	Spese bancarie	902,61	
64.06	ALTRI ONERI	943,77	
64.06.0001	Altri oneri	943,77	
70	COSTO DEL PERSONALE	92.896,76	
70.01	COSTO PERSONALE DIPENDENTE	44.714,81	
70.01.0002	Retribuzione lorda Dipendenti	44.714,81	
70.02	ONERI SOCIALI	17.288,76	
70.02.0001	Contributi previdenziali	17.288,76	
70.03	T.F.R.	300,80	
70.03.0001	T.F.R. Maturato	300,80	



A.S.P. - TESORERIA

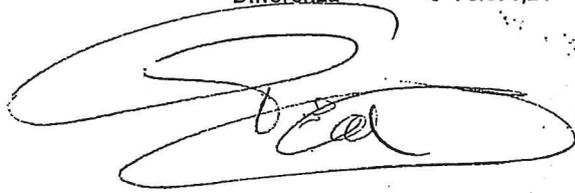
Associazione Sviluppo e Promozione Onlus

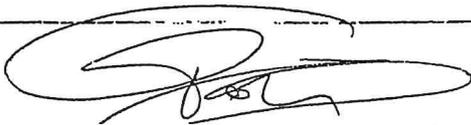
Via Ettore Ponti, 17 20143 MILANO

C.F.: 97045510159 - P. IVA: 11125140159

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
70.04	COMPENSI COLLABORATORI E VOLONTARI	30.592,39	
70.04.0001	Compensi collaboratori e volontari	30.292,39	
70.04.0002	Rimborsi spese collaboratori e volontari	300,00	
TOTALE		177.730,09	101.053,85

Riepilogo
 Totale Costi € 177.730,09
 Totale Ricavi € 101.053,85
 Differenza € -76.676,24






REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Territoriale
di Milano - DP I (TP2)
il 4 novembre 2020 al n. 77225 Serie 1T con Euro 200,00

CERTIFICO IO SOTTOSCRITTO, DOTTOR MARINO FORCELLA, NOTAIO IN
MILANO, CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Milano, 17 NOV. 2020



Marino Forcella

